

CASTELFRANCO

Quando la legalità va in cucina: laboratorio con Aut Aut

CASTELFRANCO

Cucina fa rima con legalità. Prosegue domani a Castelfranco il festival regionale contro le mafie 'Aut aut' con un laboratorio di cucina e legalità riservato ai giovani under 30. Con il supporto del gruppo Niscemi, delle condotte locali slow food e delle altre associazioni promotrici del festival dalle 18 alle 21 all'istituto Spallanzani arriva un in-

contro aperto a 20 partecipanti. «Ospitiamo i rappresentanti di alcune cooperative sorte nei luoghi confiscati alle mafie, i loro prodotti e le loro storie per tradurli nel menù che sarà servito nel pranzo popolare di domenica 8 maggio» spiegano gli organizzatori. Ospiti: Funky Tomato (Cancellara, Pz), Goel (Gioiosa Jonica, Rc) e Consorzio Libera Libera Terra Mediterraneo (San Giuseppe Jato, Pa).



NO ALLE MAFIE Un incontro targato Aut Aut

BOMPORTO Torna anche quest'anno l'undicesima edizione del festival dedicato al vino rosso

Lambrusco, il 'rubino' più prezioso

Al via due gustose anteprime alla Lanterna di Diogene e alla Fefa

BOMPORTO

Rosso rubino, il festival del Lambrusco organizzato dal Comune di Bomporto, compie undici anni. Dal 26 maggio al 28 giugno le cantine del Comune e il territorio del Sorbara propongono un intenso programma culturale ed enogastronomico a base di musica, teatro, cene e degustazioni a tema.

Aderiscono con eventi e degustazioni le cantine del territorio

Cantine aderenti

Protagoniste, insieme al Comune e col patrocinio del Consorzio Lambruschi Modenesi e di Città del Vino, la Cantina di Carpi e Sorbara, la Aurelio Bellei, la Cantina



RASSEGNA Sopra, due immagini del festival 2015

della Volta, la Cantina Garuti, la Cantina Divinja, la Cantina Paltrinieri e cantine Righi Francesco Bellei e Cavicchioli.

Anteprima

Nell'ambito della rassegna *Rosso Rubino Lambrusco Wine Festival 2016* si propongono due serate degusta-



zioni, in collaborazione con i ristoranti La Lanterna di Diogene e l'Osteria La Fefa. La degustazione verrà accompagnata da menù studiati e realizzati in armonia con i vini prescelti.

Si comincia mercoledì 11 maggio alle 20 alla Lanterna di Diogene di via Argine Panaro a Bomporto; mentre venerdì 20 maggio alla Fefa di Finale si procede con la festa.

IN BREVE

Castelfranco, rifiuti:

«A che titolo li gestisce Hera?»

CASTELFRANCO - «Vorremmo sapere a che titolo Hera gestisce i rifiuti». La Lega nord di Cristina Girotti Zirotti punta il dito contro la convenzione per la gestione dei rifiuti: «E' scaduta» dicono dal Carroccio. «Abbiamo chiesto una serie di cose all'amministrazione Reggianini - scrive la Lega - che elenchiamo: in base a quale procedura ad evidenza pubblica il servizio di gestione rifiuti è stato affidato ad Hera; a che titolo Hera sta continuando a gestire il servizio rifiuti visto che la convenzione è scaduta il 19.12.2011 e che nei sei mesi antecedenti alla sua scadenza, l'agenzia non ha espletato le procedure per l'affidamento del servizio ai sensi della normativa vigente; come mai Hera indice bandi per affidare gli stessi servizi a terzi, se detta procedura è conforme alla convenzione (ancorché scaduta) e alle vigenti disposizioni legislative, chi l'ha deciso, quando e con quale atto e perché non vi ha provveduto Atersir; se e quali atti di controllo esercita l'agenzia d'ambito sul servizio di gestione rifiuti e sull'attività del gestore Hera e infine se e quando, finalmente, Atersir indirà i suoi bandi e per quale ambito territoriale». Per il Carroccio, «queste sono le domande alle quali ancora non abbiamo avuto risposte».

DISTRETTO Calendario degli appuntamenti per parlare dell'allargamento

L'Unione... si fa in sei: incontri al via

Si parte martedì a Castelfranco. Finale a San Cesario

Si ritorna a parlare dell'Unione allargata a sei con una serie di incontri che si terranno in tutti i Comuni coinvolti. Si fa 'in sei' l'Unione del Sorbara che oggi accoglie Nonantola, Bomporto, Bastiglia e Ravarino: entreranno Castelfranco e San Cesario. Per spiegare i cambiamenti, fare il punto e illustrare che cosa significa e quali benefici porterà l'allargamento, ecco un calendario

di incontri.

In tutti i Comuni

Si parte martedì 10 maggio a **Castelfranco** alle 21 con un incontro aperto alla cittadinanza nella sala Gabriella Degli Esposti della biblioteca Lea Garofalo. Il giorno dopo, 11 maggio, incontro di approfondimento alle 21 nella sala di cultura di **Bastiglia** in piazza Repubblica. A **Ravarino** alle 21 del 12 maggio il cinema

Arcadia ospita l'illustrazione dello stato di fatto dell'Unione. E ancora, si prosegue il 16 maggio alle 21 al Tornacane di **Bomporto**; quindi il 17 maggio alle 21 a **Nonantola**, alla sala di via Roma 41. Gran finale il 18 maggio a **San Cesario** con l'appuntamento sempre alle 21 a Villa Boschetti. A tutti questi incontri, uno per ogni Comune coinvolto, saranno presenti i sindaci.

NONANTOLA Sabato celebrazioni dedicate al fondatore dell'abbazia Il vescovo Castellucci ricorda Sant'Anselmo: «Una storia luminosa segnata dai monaci»

NONANTOLA

Una festa tradizionale che ha visto in campo i figuranti del Palio dell'abate, le autorità civili e militari, il vescovo don Erio Castellucci e tanti fedeli: è stata celebrata sabato la festa di Sant'Anselmo, fondatore dell'abbazia di Nonantola. L'esposizione delle reliquie del Santo, con i vesperi e la santa messa, si sono svolte alla Pieve di San Michele a causa dell'inagibilità post sisma dell'abbazia (in cui però sono partiti i lavori). Prima i vesperi solenni capitolari in canto gregoriano, poi alle 19 solenne celebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo abate e concelebrata dai reverendi canonici del capitolo abbaziale.

«La storia di Nonantola - ricorda il vescovo don Erio nel puntualizzare l'importanza della ricorrenza annuale - è segnata dalla millenaria abbazia, che con il museo bened-

tino e l'archivio storico rappresenta uno dei tesori di arte e di storia più apprezzati in tutta Europa. Raccogliamo i frutti di una storia luminosa, che ha visto una presenza incisiva dei monaci benedettini, poi dei cistercensi e ora di un collegio canonico. Una storia che si lega alle vicende civili, poiché i monasteri sono anche un centro culturale e so-

ziale. Una storia che non si è mai interrotta attraverso i secoli e che testimonia la collaborazione tra diversi soggetti per il bene comune». E c'è stato spazio anche per pregare insieme per l'abbazia, per ritrovarla presto come luogo di culto per una comunità intera che aspetta di poterla ammirare ancora.

Con il qr qui sotto si accede alla gallery di sabato (foto Carmelo Capizzi).

(s.z.)



VEDUTA Corso Martiri a Castelfranco



CELEBRAZIONI Il vescovo don Erio

GALLERY

